

**"DAVVERO IL SIGNORE E' RISORTO
ED E' APPARSO A SIMONE" (Lc.24,34)**



La missione di Gesù sulla terra si è conclusa con un evento umanamente impossibile. Sul Calvario, le persone che hanno assistito alla cruenta morte di Gesù, non avrebbero mai pensato di vederlo **Risorto**. *Meraviglia e con una emozione indicibile, ebbe anche Simone, quando per la prima volta ha visto Gesù vivo e con un corpo vero, ma che miracolosamente è entrato nel Cenacolo senza aprire la porta.*

➤ **Gesù risorto!**

Una delle più importanti verità di fede del Cristianesimo è la **Risurrezione di Gesù**.

• Più volte Gesù ha profetizzato quale sarebbe stata la conclusione della sua missione. L'evangelista Marco riporta nel suo Vangelo che per tre volte Gesù ha parlato della sua **morte e risurrezione** (vedi Marco 8,31/ 9,31 e 10,33-34). Così pure ha fatto riferimento alla sua risurrezione, parlando del segno di Giona (cf.Mt.12,40) e del Tempio che sarebbe stato distrutto e riedificato in tre giorni (cf.Gv.2,18.22). *Come mai non hanno creduto alla sua parola? Certamente il fatto della "risurrezione" era fuori di ogni comprensione umana, ma ciò che Gesù ha detto è storicamente avvenuto! Non dobbiamo giudicare nessuno, ma noi come viviamo questa realtà di Gesù "Risorto", che oggi è vivo, presente e operante in mezzo a noi? Non perdiamo tempo in occupazioni che ci impediscono di vivere momenti di intimità con Gesù, ben sapendo che Lui stesso desidera tanto di essere con noi, camminare con noi, partecipare a ogni nostra azione, ed essere presente anche nei nostri pensieri e nei nostri progetti.*

➤ **Le apparizioni**

Gesù ha dato testimonianza della sua Risurrezione apparendo a diverse persone. Così è scritto:

- Gesù appare alla Maddalena (cf. Giovanni 20, 11,18)
- Gesù appare ad alcune donne che lo conoscevano bene (cf. Matteo 28,1-10)
- Gesù appare ai discepoli di Emmaus (cf. Luca 24,13-25)
- Gesù appare una prima volta agli Apostoli nel Cenacolo (cf. Luca 24,36-43)
- Gesù appare ancora agli Apostoli, con presente Tommaso (cf. Giovanni 20,24-29)
- Gesù appare agli Apostoli sul lago di Tiberiade (cf. Giovanni 21,1-14)
- Gesù appare agli Apostoli in Galilea (cf. Matteo 28,16-17)
- Gesù appare a più di 500 fratelli e poi a S.Paolo (cf. 1 Corinzi 15,4-8)
- Gesù risorto, prima dell'Ascensione al cielo, appare per circa 40 giorni (cf. Atti 1,3).

Di fronte a queste testimonianze, dovremmo gioire per questa realtà di Gesù che ha voluto dare delle prove così significative della sua Risurrezione. Oggi ci sono ancora alcuni Santi che hanno la grazia di vedere il Risorto, ma a tutti Gesù concede il dono della sua presenza in altri modi e in tante maniere, ma certamente la presenza più commovente e di un valore inestimabile è nella Santa Eucaristia. Mai avremmo pensato di poter partecipare anche noi a un miracolo così straordinario; un miracolo che Gesù ha voluto per non lasciarci soli. Che stupisce ancora di più è il fatto che il Risorto offre a noi la possibilità anche di riceverlo *come cibo*: **"Prendete, mangiate: questo è il mio corpo"** (Mt.26,26). Non basta una vita intera per esprimere a Lui tutta la nostra riconoscenza per la possibilità che ci offre di *ricevere, anche ogni giorno, l'Eucaristia*. Quello che possiamo fare oggi, è sostare in silenzio e ogni giorno Adorare Gesù presente in quell'Ostia consacrata. (Oggi in Prato abbiamo tre chiese sempre aperte per l'Adorazione).

➤ **"Morte e vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora vivo trionfa"** Queste significative parole della Sequenza pasquale risuonano come una proclamazione della **potenza** di Dio, resa visibile in Gesù **Risorto**, che risorgendo ha vinto il potere di Satana, *anche se ancora le tentazioni non mancano*, ma il demonio nulla può fare se siamo in grazia di Dio, infatti Gesù dice che: **"Mai le forze degli inferi prevarranno"** (Mt.16,18). Il bene è sempre più forte del male! Satana entra solo là dove la persona gli concede spazio. Gesù risorgendo dal sepolcro ha riaperto per noi la *"porta del Paradiso"*. *Con Maria viviamo la gioia della Santa Pasqua e con Maria viviamo quella preziosa intimità che Gesù risorto oggi ci offre con la sua presenza nella Santa Eucaristia.*